


Bando
Oscar della Salute 2017
Premio Nazionale Rete Città Sane – OMS
MODULO PRESENTAZIONE PROGETTO

Titolo del progetto	UNO SGUARDO ALLA COMUNITA'- Percorsi di educazione socio-affettiva (azione E)																						
Ente proponente	COMUNE DI MANTA (CN)																						
Referente del progetto	nome Sandra cognome Dutto Indirizzo Via A. Giordana 3 - Saluzzo telefono 3482422394 e-mail sandra.dutto77@gmail.com mantaeducatori@gmail.com																						
Città in cui ha avuto luogo il progetto	Manta (CN)																						
Popolazione del Comune	<p style="text-align: center;">Manta</p>  <table border="1" style="float: right;"> <tr> <td>Provincia</td> <td>Cuneo (CN)</td> </tr> <tr> <td>Regione</td> <td>Piemonte</td> </tr> <tr> <td>Popolazione</td> <td>3.749 abitanti (01/01/2017)</td> </tr> <tr> <td>Superficie</td> <td>11,73 km²</td> </tr> <tr> <td>Densità</td> <td>319,48 ab./km²</td> </tr> </table> <table border="1" style="width: 100%; margin-top: 10px;"> <thead> <tr> <th>ANNI</th> <th>TOTALE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Bambini dagli 0 ai 5 anni</td> <td>247</td> </tr> <tr> <td>Bambini dai 6 ai 10 anni</td> <td>186</td> </tr> <tr> <td>Ragazzi dagli 11 ai 16 anni</td> <td>210</td> </tr> <tr> <td>Giovani dai 17 ai 25 anni</td> <td>331</td> </tr> <tr> <td>Totale ragazzi/giovani dagli 11 ai 25 anni</td> <td>1015</td> </tr> </tbody> </table>	Provincia	Cuneo (CN)	Regione	Piemonte	Popolazione	3.749 abitanti (01/01/2017)	Superficie	11,73 km ²	Densità	319,48 ab./km ²	ANNI	TOTALE	Bambini dagli 0 ai 5 anni	247	Bambini dai 6 ai 10 anni	186	Ragazzi dagli 11 ai 16 anni	210	Giovani dai 17 ai 25 anni	331	Totale ragazzi/giovani dagli 11 ai 25 anni	1015
Provincia	Cuneo (CN)																						
Regione	Piemonte																						
Popolazione	3.749 abitanti (01/01/2017)																						
Superficie	11,73 km ²																						
Densità	319,48 ab./km ²																						
ANNI	TOTALE																						
Bambini dagli 0 ai 5 anni	247																						
Bambini dai 6 ai 10 anni	186																						
Ragazzi dagli 11 ai 16 anni	210																						
Giovani dai 17 ai 25 anni	331																						
Totale ragazzi/giovani dagli 11 ai 25 anni	1015																						
Durata del progetto:	<p>Dall'inizio degli anni Novanta, il Comune di Manta è impegnato in un'ottica di prevenzione e ha cercato di creare le condizioni per una crescita armoniosa della comunità, investendo importanti risorse in progetti che coinvolgono le varie componenti della cittadinanza. Da più di vent'anni Manta, è un contesto in cui si sperimentano e mettono a frutto percorsi di benessere e di consolidamento del capitale sociale dei propri cittadini, attraverso il consolidamento dell'empowerment individuale e di comunità. Dal 1996 ad oggi i percorsi intrapresi sono stati differenti e piuttosto incisivi, ma dagli anni 2000 le amministrazioni hanno investito maggiori risorse e il progetto si è ampliato fino alla sua struttura complessa di oggi.</p> <p>L'educazione socio-affettiva nelle classi della scuola media ed</p>																						

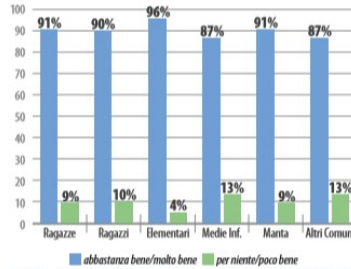
	<p>elementare è stata attiva fin da inizio progetto in alcune classi, ma è stata portata avanti con continuità a partire dal 2000.</p>
<p>Descrizione di sintesi del progetto:</p>	<p><i>(Massimo 30 righe)</i></p> <p>Uno sguardo alla comunità è un progetto di sviluppo di comunità in un'ottica di sostegno alle famiglie con un'attenzione particolare a tutti i suoi componenti per favorire il benessere e migliorare le condizioni di tutta la comunità.</p> <p>Possiamo dire quindi che la progettazione è partecipata e segue un processo bottom up in cui i cittadini sono attivi e partecipativi. Essi poi vengono rappresentati attraverso il Tavolo delle politiche sociali a cui partecipano le associazioni e gli enti del territorio.</p> <p>L'attività nella scuola parte da uno sguardo del Comune sulla realtà in cui i ragazzi si formano per offrire percorsi di benessere e prevenzione che segue l'arco di vita dei ragazzi.</p> <p>L'educazione socio-affettiva e il progetto Calimero sono progetti di prevenzione primaria del disagio mirato in modo specifico all'ambiente scolastico. La frequenza e l'importanza di situazioni che comunemente vengono definite "a rischio" e "a disagio" è in costante aumento all'interno del mondo della scuola. Tali fenomeni però non sono altro che la manifestazione più evidente di una situazione di disagio e di difficoltà ben più diffusa e profonda legata a vari elementi (famiglia, interazione con gli altri, apprendimento,...).</p> <p>L'attività preventiva proposta all'interno delle scuole non ha lo scopo di lavorare e intervenire sui casi di "disagio", ma quello di favorire e incentivare "l'agio": cioè, in parole semplici, il non fissarsi sulle difficoltà o i problemi (che esistono senz'altro), ma il potenziare e valorizzare le qualità e realtà positive del minore e creare attorno ad esso un ambiente più positivo, accogliente e stimolante sul piano umano che lo aiuti a trovare in sé la capacità per affrontare la vita e i problemi correlati.</p>
<p>Obiettivi del progetto</p>	<p>Finalità generali dei vari livelli di intervento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attivare il territorio tramite il potenziamento dei collegamenti di rete tra le Associazioni, l'Istituzione Comune, la Parrocchia ed i gruppi informali presenti in Manta. • Promuovere alcune condizioni favorevoli per il raggiungimento del benessere e della partecipazione attiva dei ragazzi in diversi contesti, favorendo processi di resilienza e inclusione nei singoli e nella comunità. <p>Favorire la connessione con i comuni limitrofi e le scuole presenti per creare una rete di buone prassi</p>

	<p>Obiettivi specifici:</p> <ul style="list-style-type: none"> • agevolare i rapporti interpersonali tra alunni, insegnanti e genitori; • facilitare la crescita globale del bambino/ragazzo; • accrescere il ben-essere nella qualità della vita dei bambini/ragazzi; • aumentare l'autostima negli alunni e della capacità di relazione tra i pari • aumentare la qualità della comunicazione e delle relazioni • aumentare la capacità di empatia e di relazione degli insegnanti <p>Aumentare la conoscenza degli operatori del territorio e favorire la partecipazione al centro aggregativo per pre-adolescenti e adolescenti e alla ludoteca.</p>
<p>Dimensione tematica a cui il progetto fa riferimento</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. <i>investire nella salute lungo tutto il corso della vita e favorire l'empowerment delle persone;</i> 2. <i>creare comunità resilienti e ambienti favorevoli alla salute</i>
<p>Azioni realizzate</p>	<p>Gli interventi nelle scuole primarie e secondarie di primo grado sono differenziati in modo da poter lavorare in modo mirato in base ai bisogni degli alunni. In ogni classe si coinvolgono gli insegnanti e si rendono partecipi i genitori con riunioni iniziali e finali.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Classi seconde elementari: progetto Calimero, un progetto per valorizzare le potenzialità di tutti i bambini, una sorta di alfabetizzazione socio-affettiva, dove i bambini prendono contatto con la dimensione dei loro sentimenti e della vita di gruppo • Classi quarte elementari progetto di educazione socio-affettiva sulla relazione di classe • Classi quinte elementari Progetto filo diretto, con particolare attenzione ai cambiamenti fisici in vista della pre-adolescenza • Classi prime e seconde medie: progetto di educazione socio-affettiva sulla relazione di classe, l'autostima e lo sviluppo di competenze relazionali per favorire l'empowerment • Classi terze medie: progetto sui temi dell'affettività e sessualità <p>Le azioni previste per ciascuna classe sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • n° 1 incontro iniziale con gli insegnanti • n° 12 incontri da 2 ore per classe • n° 1 incontro finale con gli insegnanti • n° 1 incontro finale con i genitori

	<ul style="list-style-type: none"> • incontri individuali con i genitori che ne fanno richiesta • partecipazione della scuola e degli operatori ai Tavoli di Lavoro delle politiche sociali • azione di connessione con i servizi, le associazioni e gli enti del territorio 																		
Beneficiari finali del progetto e numero	6 classi della scuola elementare e 6 classi della scuola media, per un totale di 240 ragazzi, gli insegnanti e i genitori.																		
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> • Ridurre l'incidenza del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo nella scuola Elementare e Media di Manta, favorendo la promozione dell'agio giovanile. • Accogliere la richiesta degli insegnanti di continuare il lavoro di punto d'ascolto per progettare insieme sostenendo i punti di forza e affrontando le criticità • Creare collegamenti con le realtà del territorio 																		
Risultati raggiunti	<p>Grazie alla ricerca diretta e coordinata dal Comune di Manta e dalla sua Équipe Educatori, in collaborazione con il Servizio Sovra Zonale di Epidemiologia di Grugliasco (ASL TO3) e il Centro di Documentazione Regionale per la Promozione della Salute (DoRS – ASL TO3) del 2015 possiamo riportare alcuni risultati raggiunti.</p> <p>Qui di seguito riportiamo alcune domande con i relativi dati emersi che valorizzano il lavoro svolto in questi anni e sottolineano un buon livello di benessere della comunità.</p> <table border="1" data-bbox="662 1121 1344 1213"> <thead> <tr> <th colspan="2">SESSO</th> <th colspan="2">SCUOLA</th> <th colspan="2">COMUNE DI RESIDENZA</th> </tr> <tr> <th>FEMMINE</th> <th>MASCHI</th> <th>ELEMENTARI</th> <th>MEDIE INFERIORI</th> <th>MANTA</th> <th>ALTRI COMUNI</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>54%</td> <td>46%</td> <td>38%</td> <td>62%</td> <td>78%</td> <td>22%</td> </tr> </tbody> </table> <p>In totale sono stati restituiti 209 questionari compilati dai ragazzi delle terze e quarte elementari e da quelli delle medie inferiori, che equivale alla totalità dei questionari distribuiti. La popolazione scolastica di riferimento conta 213 alunni residenti principalmente in Manta.</p>	SESSO		SCUOLA		COMUNE DI RESIDENZA		FEMMINE	MASCHI	ELEMENTARI	MEDIE INFERIORI	MANTA	ALTRI COMUNI	54%	46%	38%	62%	78%	22%
SESSO		SCUOLA		COMUNE DI RESIDENZA															
FEMMINE	MASCHI	ELEMENTARI	MEDIE INFERIORI	MANTA	ALTRI COMUNI														
54%	46%	38%	62%	78%	22%														

RETI AMICALI E DI SUPPORTO A SCUOLA

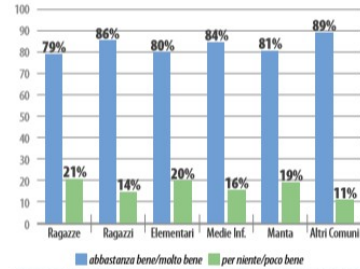
- **Come ti trovi con i tuoi compagni di classe.**
Valori percentuali sulle risposte valide (209)



La grande maggioranza dei ragazzi che ha risposto al questionario dice di trovarsi abbastanza o molto bene con i propri compagni di classe: non ci sono differenze nei due sessi, mentre la percentuale di chi si dice soddisfatta scende passando dalle elementari alle medie (dal 96% all'87%). Una leggera differenza si riscontra anche fra chi risiede a Manta (91%) rispetto a chi proviene da altri Comuni (87%). Si tratta di una variazione probabilmente coerente con il fatto che fra chi risiede a Manta possano esserci rapporti più solidi e continuativi anche fuori della scuola.

I ragazzi hanno una buona percezione dei propri compagni di classe, considerati: amici con cui divertirsi, persone di fiducia, persone che ti aiutano, persone accoglienti, amici intimi e fratelli. I giudizi meno positivi (impiccioni, egoisti, persone indifferenti) riguardano il 9% delle risposte pervenute (3% fra i ragazzi delle elementari e 13% fra quelli delle medie).

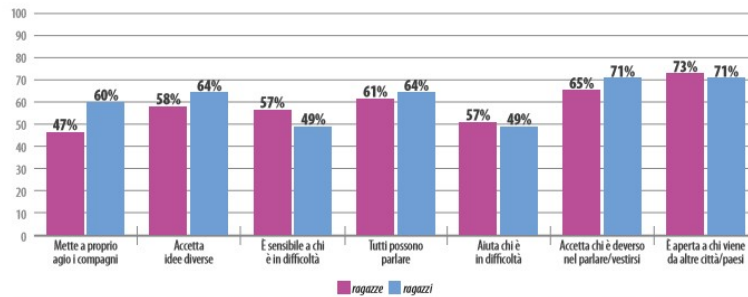
- **E con gli altri ragazzi della scuola.**
Valori percentuali sulle risposte valide (209)



Passando ai rapporti con i ragazzi delle altre classi le percentuali di chi afferma di trovarsi bene o molto bene calano in modo significativo, in particolare fra le ragazze nelle elementari rispetto alle medie. Da notare che in questo caso la percentuale di chi dice di trovarsi bene o molto bene con i ragazzi di altre classi è più elevata fra i residenti fuori Manta che fra i mantesi (89% verso 81%).

- **In che misura la tua classe...**

Valori percentuali sulle risposte valide (209)

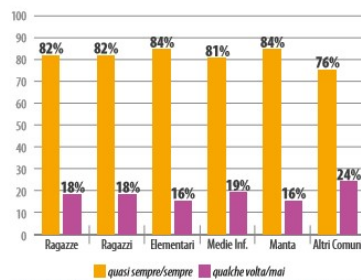


I rapporti con i propri compagni di classe sono caratterizzati da una buona apertura verso la diversità di provenienza, di lingua e di abbigliamento, e da attenzione a chi si trova in difficoltà. Maggiore differenza tra le ragazze (47%) e i ragazzi (60%) per quanto riguarda la capacità di mettere a proprio agio i compagni.

QUALITÀ DELLA VITA NEL TUO COMUNE

- **In generale, ti senti sicuro nel Comune dove vivi?**

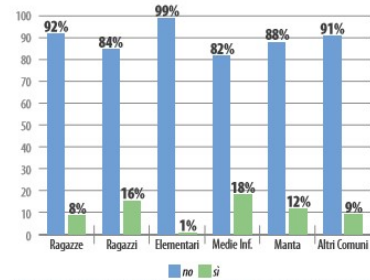
Valori percentuali sulle risposte valide (209)



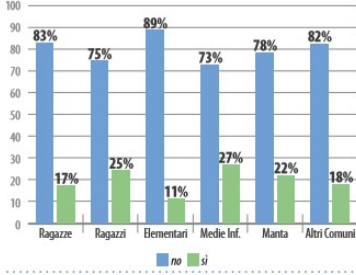
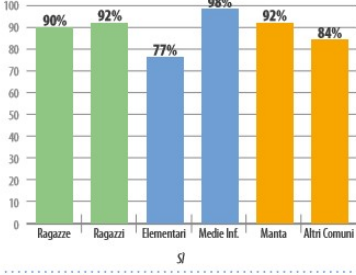
In generale i ragazzi si sentono sicuri nel luogo di residenza con una leggera variazione tra i ragazzi che abitano a Manta (84%) e quelli che risiedono nei comuni limitrofi (76%).

- **Hai già fumato sigarette?**

Valori percentuali sulle risposte valide (206)



In generale i ragazzi si sentono sicuri nel luogo di residenza con una leggera variazione tra i ragazzi che abitano a Manta (84%) e quelli che risiedono nei comuni limitrofi (76%).

	<ul style="list-style-type: none"> • Bevi alcolici, tipo birra, vino, superalcolici? Valori percentuali sulle risposte valide (204)  <table border="1"> <caption>Bevi alcolici, tipo birra, vino, superalcolici? (204)</caption> <thead> <tr> <th>Categoria</th> <th>no (%)</th> <th>si (%)</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Ragazze</td> <td>83%</td> <td>17%</td> </tr> <tr> <td>Ragazzi</td> <td>75%</td> <td>25%</td> </tr> <tr> <td>Elementari</td> <td>89%</td> <td>11%</td> </tr> <tr> <td>Medie Inf.</td> <td>73%</td> <td>27%</td> </tr> <tr> <td>Manta</td> <td>78%</td> <td>22%</td> </tr> <tr> <td>Altri Comuni</td> <td>82%</td> <td>18%</td> </tr> </tbody> </table> <p>Qui le percentuali di chi beve alcolici sono più elevate: 19 ragazze su 109 e 24 ragazzi su 94: un quarto dei ragazzi beve alcolici.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Hai incontrato almeno un educatore professionale del Comune di Manta? Valori percentuali sulle risposte valide (205)  <table border="1"> <caption>Hai incontrato almeno un educatore professionale del Comune di Manta? (205)</caption> <thead> <tr> <th>Categoria</th> <th>si (%)</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Ragazze</td> <td>90%</td> </tr> <tr> <td>Ragazzi</td> <td>92%</td> </tr> <tr> <td>Elementari</td> <td>77%</td> </tr> <tr> <td>Medie Inf.</td> <td>98%</td> </tr> <tr> <td>Manta</td> <td>92%</td> </tr> <tr> <td>Altri Comuni</td> <td>84%</td> </tr> </tbody> </table> <p>La figura degli educatori è ormai molto conosciuta a Manta (92%) soprattutto nella fascia di età dei pre-adolescenti (98%). I ragazzi incontrano gli stessi operatori in più contesti di vita e con loro svolgono percorsi all'interno della comunità locale per sviluppare il senso di responsabilità, la competenza e la cittadinanza attiva per la costruzione di reti sociali che realizzino obiettivi di salute e benessere.</p>	Categoria	no (%)	si (%)	Ragazze	83%	17%	Ragazzi	75%	25%	Elementari	89%	11%	Medie Inf.	73%	27%	Manta	78%	22%	Altri Comuni	82%	18%	Categoria	si (%)	Ragazze	90%	Ragazzi	92%	Elementari	77%	Medie Inf.	98%	Manta	92%	Altri Comuni	84%
Categoria	no (%)	si (%)																																		
Ragazze	83%	17%																																		
Ragazzi	75%	25%																																		
Elementari	89%	11%																																		
Medie Inf.	73%	27%																																		
Manta	78%	22%																																		
Altri Comuni	82%	18%																																		
Categoria	si (%)																																			
Ragazze	90%																																			
Ragazzi	92%																																			
Elementari	77%																																			
Medie Inf.	98%																																			
Manta	92%																																			
Altri Comuni	84%																																			
<p>Apprendimenti nella realizzazione del progetto</p>	<p>Da un esame oggettivo dell'inchiesta e, soprattutto dall'analisi attenta dei dati risultanti, è possibile rilevare che a Manta l'attività di prevenzione nei confronti del disagio giovanile nonché di attenzione verso gli adulti, attuata nel corso degli anni fin dal 1996, ha prodotto i suoi frutti e si è riverberata positivamente sui cittadini.</p> <p>Si ritiene pertanto importante il mantenimento dei servizi offerti alla comunità affinché con essi si mantenga anche il livello di benessere raggiunto che fa spiccare in positivo la realtà mantese rispetto alla media Piemontese e nazionale.</p> <p>I grafici proposti ben testimoniano che la popolazione di Manta ha la percezione di un ottimo livello della qualità della propria vita che comprende anche il senso di alto benessere generale nonché uno stato di salute complessivamente ritenuto più che buono.</p> <p>È un dato assai positivo che incoraggia a continuare nella direzione finora intrapresa ovviamente con alcuni correttivi, ad esempio, con una particolare attenzione verso i "nuovi" mantesi riservando loro una comunicazione dedicata e mirata ad una effettiva integrazione, nonché una valutazione di processo che provi a rileggere la strada percorsa.</p>																																			
<p>Costo totale del progetto (euro)</p>	<p>Totale costo progetto Sguardo Globale 46042,00 € Di cui per l'azione di educazione socio-affettiva 12000 €</p>																																			
<p>Finanziamenti ottenuti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • risorse proprie Comune di Manta 27500 € • risorse esterne: attività di fundraising (lotteria Una comunità in gioco per...), bandi da fondazioni (CRCuneo, Centro servizi volontariato, Legge 266 Ministero del Lavoro, CRTorino, San Paolo di Torino) 																																			
<p>Sostenibilità del progetto</p>	<p>Il progetto ha dimostrato in questi 20 anni di potersi autosostenersi grazie al grande investimento del comune e all'attività di raccolta fondi e progettazione dell'equipe educatori.</p>																																			
<p>Strumenti di comunicazione utilizzati</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Volantini e manifesti • Articoli di giornale • Sito internet del comune • Pagine facebook del comune e delle associazioni coinvolte 																																			
<p>Punti di forza del progetto</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Continuità del progetto nel tempo • Equipe educatori stabile e minimo turnover 																																			

	<ul style="list-style-type: none"> • Amministrazioni comunali che investono sulla prevenzione indipendentemente dall'orientamento politico • Buona rete con enti e associazioni del territorio • Collaborazione con territori limitrofi: il progetto è stato lo stimolo per i territori limitrofi (Verzuolo, Lagnasco e Bernezzo) per iniziare ad investire nello sviluppo di comunità e pertanto tale progetto è replicabile ed esportabile in contesti simili
<p>Problematicità sorte durante l'attuazione del progetto</p>	<p>Complessità e ampie ramificazioni del progetto che richiedono molto lavoro per la gestione e il sostegno della rete. In risposta a tale complessità sono stati apportati dei correttivi e l'equipe di lavoro monitora costantemente le relazioni e il contesto.</p>
<p>Il progetto è stato oggetto di valutazione? Se sì di che tipo?</p>	<p>Durante il percorso di sviluppo di comunità sono state realizzate alcune attività di valutazione qualitativa, che risalgono ormai a qualche anno fa, per rilevare lo stato dei progetti e ridefinire gli obiettivi in base ai bisogni percepiti dalla comunità.</p> <p>Le quattro ricerche effettuate sono state:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Progetto crescere insieme- bullismo e aggressività - Manta ottobre 2005 • Progetto Crescere Insieme - sulla qualità dei percorsi svolti e sulla cornice di riferimento • attraverso la quale sono stati realizzati i progetti stessi - Manta 2009 • Ricerca Piazze reali piazze virtuali – cyber bullismo - Manta 2012 • Progetto Uno sguardo alla comunità- Manta 2015 <p>E' in corso un nuovo lavoro di ricerca, in collaborazione con UniTo, Dors e Sepi dell'Asl To2, per valutare i cambiamenti riferiti alle reti sociali, al benessere della popolazione, al grado di fiducia della popolazione rispetto alle iniziative sul territorio.</p> <p>Lo scopo della ricerca è quello di accertare come anni di investimenti nella direzione dello sviluppo di comunità abbiano favorito il benessere, la coesione sociale e stili di vita maggiormente sani con impatto anche sui determinanti di salute. Valutare, quindi, significa attribuire a questi fatti un valore, significa evidenziare il cammino percorso e ridirezionare la rotta per rispondere ai nuovi bisogni emersi.</p>
<p>Parole Chiave per descrivere il progetto (massimo 5)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Empowerment e resilienza • Rete • Benessere e salute • Partecipazione • Consolidamento di buone prassi
<p>Allegati (da inviare sempre in formato elettronico alla mail indicata)</p>	<p><i>Tutto ciò che aiuta la Commissione a valutare nel merito il progetto, soprattutto per i risultati raggiunti, ad es.:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>documento di progetto</i> - <i>budget revisionale e consuntivo (slide)</i> - <i>valutazione del progetto a cura dei progettisti (opuscoli della ricerca)</i>



Modalità di partecipazione:

Ogni Comune partecipante potrà presentare al massimo un solo progetto per ognuna delle quattro aree tematiche. Il "Modulo presentazione progetti" (scaricabile all'indirizzo www.retecittasane.it) opportunamente compilato, con gli eventuali allegati, dovrà pervenire entro le ore 12,00 del 22 settembre 2017 esclusivamente al seguente indirizzo e-mail: cittasane@comune.modena.it